

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1431 del 25/03/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - AZIENDA AGRICOLA LATTE DI CAMPAGNA DI TEDOLDI ROBERTO PER LO STABILIMENTO SITO IN STRADA FARNESE, N. 1 IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) - MODIFICA DI AUA - PRATICA SUAP 114/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1474 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – Provvedimento Unico prot. n. 1694 del 27/02/2014, all'Azienda Agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto avente sede legale e stabilimento siti in Strada Farnese, n. 1 Comune di Fontevivo (PR) comprende il seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 17/04/2018 Prot. SUAP n. 4664, acquisita al protocollo n. PGPR/2018/8159 del 17/04/2018, presentata dall'Azienda Agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto, nella persona del Sig. Tedoldi Roberto in qualità di legale rappresentante e

gestore, avente sede legale e stabilimento siti in Strada Farnese, n. 1 Comune di Fontevivo (PR), per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

- ✓ la documentazione a completamento dell'istanza fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 30/05/2018 prot. n. 6446 (prot. Arpae n. PGPR/2018/11440 del 30/05/2018), a seguito della richiesta di Arpae SAC prot. n. PGPR/2018/8437 del 20/04/2018, successivamente integrata con nota prot. n.7179 del 18/06/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/12732 del 18/06/2018) a seguito di ulteriore richiesta di precisazione da parte di Arpae SAC con nota prot. n. 12025 del 07/06/2018;
- ✓ che l'attività svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Allevamento bovini da latte e laboratorio trasformazione latte";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Sezione di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PGPR/2018/13425 del 26/06/2018 e prot. n. PGPR/2018/13426 del 26/06/2018:

- la relazione del competente ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica;
- la sospensione da parte del SUAP del procedimento di AUA comunicata con nota prot. n. 8980 del 25/07/2018 (Prot. Arpae n. PGPR/2018/15782 del 26/07/2018), in attesa della positiva conclusione dell'autorizzazione sismica, che viene successivamente riattivato con nota del SUAP prot n. 125 del 07/11/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/23777 del 08/11/2018);

- relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae Sezione provinciale prot. n. PGPR/2018/16304 del 02/08/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la successiva richiesta di pareri formulata da Arpae SAC prot. n. PGPR/2018/23887 del 09/11/2018, a seguito di “...riattivazione del procedimento...” da parte del SUAP, sollecitati con nota prot. n. PGPR/2018/25823 del 05/12/2018;
- la Conferenza di Servizi in modalità sincrona convocata con nota prot. n. PG/2019/26079 del 18/02/2019 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., e tenutasi in data 11/03/2019, nella quale la Ditta dichiara che “...parte dello scarico S1 autorizzato con AUA relativo alle acque reflue domestiche verrà scorporata e doverosamente recapitata in pubblica fognatura; la restante parte di tale scarico che riguarda esclusivamente i reflui generati dalla sala mungitura...continuerà ad essere recapitata in corpo idrico...le acque del processo derivanti dall'attività e provenienti dal lattodotto recapitano in corpo idrico mentre i lavaggi dell'impianto del pastoreizzatore vengono stoccati in una vasca di accumulo, quindi alla vasca liquami e smaltiti in agricoltura...”, il cui verbale è depositato agli atti;
- parere favorevole prot.n. 2505 del 08/03/2019 espresso dal Comune di Fontevivo ed acquisito al protocollo prot. n. PG/2019/38372 del 08/03/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere di Ireti S.P.A. prot. n. RT003727-2019-P del 11/03/2019 acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/38773 del 11/03/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

il punto 4.1.3. della delibera di G.R. n. 1053/2003;

così come già autorizzato nel provvedimento finale del SUAP prot. n. 1694 del 27/02/2014, le acque reflue recapitanti in acque superficiali sono trattate tramite “...fossa Imhoff, filtro percolatore e sedimentatore...”;

nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 02/08/2018 sopra richiamata si legge che “...si ritiene che possa essere mantenuto lo scarico S1 in fosso poderale...a condizione che siano rispettate le stesse prescrizioni indicate nel Provvedimento adottato dalla Provincia di Parma di cui al prot. 13649 del 26/02/2014...”;

nel parere di IRETI SpA del 11/03/2019 e sopra richiamato si legge che “...siamo con la presente a precisare che lo scarico che verrà allacciato alla pubblica fognatura sarà costituito dagli scarichi delle civili abitazioni e dai bagni...classificabile come domestico, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura, e sempre ammesso, senza obbligo di esplicita autorizzazione...”;

nel parere del Comune di Fontevivo del 08/03/2019 e sopra richiamato si legge che “...lo scarico oggetto di allaccio alla pubblica fognatura, risulta costituito dagli scarichi provenienti da civili abitazioni e dai bagni...classificabili come

reflui domestici ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e pertanto senza obbligo di specifica autorizzazione..”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'endoprocedimento AUA adottato dalla **Provincia di Parma in data 26/02/2014 prot. n. 13649, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – Provvedimento Unico prot. n. 1694 del 27/02/2014**, all'Azienda Agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto avente sede legale e stabilimento siti in Strada Farnese, n. 1 Comune di Fontevivo (PR), relativamente all'esercizio dell'attività di “Allevamento bovini da latte e laboratorio trasformazione latte”, **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 4.30 e 4.37 dell'Allegato 4 alla DPR 2236/2009 e s.m.i., comprendente, in particolare, il punto di emissione identificato dalla Ditta come:**
 - **“E1 – Caldaia pot 25 kW alimentata a metano;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'endoprocedimento di AUA adottato dalla Provincia di Parma in data 26/02/2014 prot. n. 13649, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – Provvedimento Unico prot. n. 1694 del 27/02/2014;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dalla sala mungitura (lattodotto) previo trattamento in fossa Imhoff, filtro percolatore e sedimentatore;
- dimensionamento del sistema di trattamento in abitanti equivalenti: 23 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso poderale indi nel Canale Forcello;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 100 mc/anno;
- portata media: 0,068 mc/h;
- portata massima: 0,100 mc/h;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 02/08/2018 prot. n. PGPR 16304 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente sia a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e al SUAP Comune di Fontevivo l'avvenuto allaccio in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche così come da progetto presentato e sopra richiamato, sia a fornire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma planimetria aggiornata degli scarichi delle acque reflue, così come da provvedimento finale rilasciato dal SUAP.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 4) Così come già prescritto nel provvedimento finale del SUAP prot. n. 1694 del 27/02/2014, il latte non destinabile alla caseificazione e/o alla alimentazione dei vitelli dovrà essere portato a smaltimento.
- 5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte

dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

- a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
- b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

Inoltre di rispettare le seguenti prescrizioni per i seguenti aspetti:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.. Resta fermo quanto disposto all'art. 272 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo prot. n. 2505 del 08/03/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, si comunica che l'Azienda in esame dovrà provvedere al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni di seguito riportate:

- inviare una relazione nella quale venga chiarito se tutto lo stoccaggio degli effluenti palabili è in carico all'azienda e, in tal caso, verificare e chiarire, se del caso aggiornando la Comunicazione 21222, la capacità degli stoccaggi per i palabili;

...

Si stabilisce di considerare il presente atto come **parte integrante** dell'endoprocedimento AUA adottato dalla **Provincia di Parma in data 26/02/2014 prot. n. 13649, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – Provvedimento Unico prot. n. 1694 del 27/02/2014.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'endoprocedimento AUA adottato dalla Provincia di Parma in data 26/02/2014 prot. n. 13649, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo – Provvedimento Unico prot. n. 1694 del 27/02/2014 .

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, utilizzazione agronomica e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo, AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e IRETI SpA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i. è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 12745/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Struttura Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: DPR 13/03/2013 n. 59 – Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale –
Relazione tecnica.

Ditta: Azienda agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto per l'unità produttiva posta in Comune di Fontevivo via Farnese 1.

La ditta "Latte di Campagna" svolge nell'insediamento posto in Fontevivo via Farnese 1, attività di allevamento zootecnico (bovini da latte) e pastorizzazione del latte da destinare ai distributori automatici.

Nel Provvedimento Unico vigente – Autorizzazione unica ambientale – prot. 1694 del 27.2.2014 Comune di Fontevivo risultano autorizzati:

- uno scarico in acque superficiali (scarico S1) previo trattamento depurativo, delle acque provenienti dal lattodotto della zona di mungitura e da servizi igienici (esistente);
- uno scarico (S2) da predisporre per l'allaccio alla pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di pastorizzazione del latte munto in azienda e dei servizi igienici delle abitazioni e pertinenziali all'attività produttiva nonché del caseificio aziendale in progetto.

Dall'esamina della documentazione integrativa pervenuta in data 18/06/2018 PGPR 18/12732, relativa all'esplicitazione delle precisazioni richieste dal SUAP di Fontevivo con prot.114/2018/Fontevivo riguardanti l'istanza di modifica sostanziale di AUA vigente, si prende atto che:

- a causa di sopravvenuti impedimenti per l'allaccio alla pubblica fognatura dei reflui industriali assimilabili ai domestici e dei reflui domestici provenienti dall'insediamento in parola, non è possibile dare corso alle condizioni di cui al punto 2 dell'atto autorizzativo vigente (Provvedimento Unico AUA prot. 1694 del 27.2.2014 – Comune di Fontevivo),
- l'attività di lavorazione latte (caseificio aziendale) non risulta all'attualità realizzato;

e che pertanto le matrici idriche s'intenderanno così gestite e recapitate:

- mantenimento dello scarico denominato S1 in acque superficiali nel quale trovano recapito le acque di lavaggio del lattodotto dell'impianto di mungitura al servizio dell'insediamento zootecnico;
- i reflui derivanti dal lavaggio dell'impianto di pastorizzazione, previamente stoccati in vasca di cemento, verrebbero versati nella vasca liquami per essere utilizzati nell'ambito di un piano agronomico degli effluenti;

- gli scarichi domestici provenienti dalle abitazioni e dai servizi igienici pertinenti all'attività produttiva, verrebbero convogliati in pubblica fognatura - S2 – nel punto già predisposto, ove si raggiungesse un accordo con la proprietà privata o, in denegata ipotesi, nel punto in cui il tratto fognario risulta essere pubblico.

In considerazione di quanto sopra, ricordando che lo scarico ricade in zona indicata nella variante al P.T.C.P. Delibera Consiglio Provinciale n°118 del 22/12/2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle acque" come area con vulnerabilità a sensibilità attenuata (Tavv. 6 6e 6/D) nonché in area classificata come "Zona di protezione B" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili e emergenze naturali),

si ritiene:

che possa essere mantenuto lo scarico S1 in fosso poderale indi corpo idrico superficiale - Canale Forcello – a condizione che siano rispettate le stesse prescrizioni indicate nel provvedimento adottato dalla Provincia di Parma di cui al Prot. 13649 del 26.2.2014 con in aggiunta l'onere della pulizia semestrale del punto di scarico al fine di agevolare il flusso di scarico ed evitare ristagni idrici e di sedimenti;

che le acque reflue del pastorizzatore potranno essere convogliate nelle vasche dei liquami previo stazionamento in vasca in cemento che dovrà avere le seguenti caratteristiche: essere a tenuta, coperta e di dimensioni non inferiori al quantitativo di reflui prodotto per in periodo minimo di 90 giorni;

che gli scarichi domestici delle abitazioni e pertinenti all'attività produttiva dovranno inderogabilmente essere avviati alla pubblica fognatura entro 30 giorni dal rilascio del nuovo Provvedimento Autorizzativo richiesto con l'istanza in questione.

Distinti saluti

Il Tecnico della Prevenzione
Rossella Zuccheri

La Responsabile Distretto di Fidenza
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Allegato 2



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. 2505

Fontevivo, li 08 Marzo 2019

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 114/2018/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA;**

Richiedente: **Azienda Agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto;**

Ubicazione immobile: **Strada Farnese n. 1.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 13/12/2018 (Prot. 13861);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali rumore e scarichi idrici, esprime quanto segue:

– **Rumore:**

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe III – Aree di tipo misto, aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici;

– **Scarichi idrici:**

- Lo scarico oggetto di allaccio alla pubblica fognatura, risulta costituito dagli scarichi provenienti da civili abitazioni e dai bagni asserviti all'uso dei dipendenti pertanto classificabili come reflui domestici ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e pertanto senza obbligo di specifica autorizzazione, subordinatamente al parere da parte del servizio Ireti S.p.a.

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in esame nel rispetto di quanto sopra indicato.

Il Responsabile del Settore
Arch. Marisa Pizzi
(documento firmato digitalmente)

Allegato 3

PG/2019/38773 del 11/03/2019

IRETI

Parma

11-3-19

Protocollo

RT003727-2019-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT0052427-2019 del 10-12-18 e

RT007275-2019 del 18/02/2019

Spett.le SUAP

Comune di Fontevivo

suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Spett.le Comune di

FONTEVIVO

Servizio Ufficio Ambiente

protocollo@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Oggetto: Parere ditta Azienda Agricola Latte di Campagna di Tedoldi Roberto- FONTEVIVO.

In relazione alla documentazione pervenuta siamo con la presente a precisare che lo scarico che verrà allacciato alla pubblica fognatura sarà costituito dagli scarichi delle civili abitazioni e dai bagni asserviti all'uso dei dipendenti pertanto classificabile come domestico, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura, e sempre ammesso, senza obbligo di esplicita autorizzazione, nel rispetto dei seguenti prescrizioni:

- L'allaccio dovrà essere realizzato direttamente in tubazione con diametro non superiore a 160 mm e utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°). E' vietato l'impatto in cameretta.
- Non saranno ammessi pozzetti d'ispezione su strada pubblica senza il consenso scritto del Comune.
- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura.

Il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione dello stesso (tramite fax 0521 248946 o mail a stefano.magnani@ireti.it e francesco.iori@ireti.it). A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

Le acque di processo derivanti dall'attività e provenienti dal lattodotto recapitano in corpo idrico mentre i lavaggi dell'impianto del pastorizzatore verranno stoccati in una vasca d'accumulo, quindi alla vasca liquami e smaltiti in agricoltura.

Qualora l'attività della ditta comporti una modifica quali - quantitativa sostanziale dei propri scarichi la stessa dovrà provvedere a richiedere una nuova domanda di autorizzazione allo scarico.

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

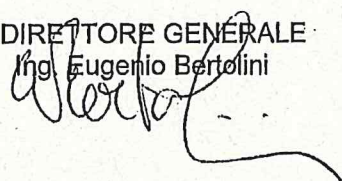
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: Ireti@pec.ireti.it
Ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.